

Rapporto di prova n° **22LA33919** del **25/07/2022**

 Spettabile:
AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIONE
PIAZZA VITTORIA, 1
25050 VIONE (BS)

Dati del campione forniti dal committente

 Matrice: **Acqua naturale**
Acqua di rete

 Relativo a: **Fontanella Via Dante**

 Luogo di prelievo: **Vione (BS)**

Note / Ulteriori dati del campione: /

 N° di accettazione: **22LA33919**

 Data di presentazione: **15/07/2022**

 Data inizio prove: **15/07/2022**

 Data fine prove: **19/07/2022**

Dati di campionamento

 Campionato da: **ns personale**

 Presentato da: **ns personale**

 Contenuto in: **Bottiglia di vetro, Fiala di plastica**

 Met. Campionamento: **Manuale UNICHIM 157 1997**

 N° verbale intervento: **ATR 2022/2140 del 15/07/2022**

 Aspetto: **Limpido, incolore, inodore**

 Analisi richieste: **Pacchetto verifica chimica**

Risultati analitici

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	Limite
Colore		incolore		
Odore		inodore		
Torbidità <i>APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003</i>	N.T.U.	< 0,4		
pH <i>APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003</i>	unità pH	8,2	±0,2	6,5÷9,5
Conducibilità elettrica specifica <i>UNI EN 27888:1995</i>	µS/cm a 20°C	120	±10	2500
Residuo secco a 180°C (da calcolo) <i>UNI EN 27888:1995</i>	mg/l	84	±8	
Durezza <i>APAT CNR IRSA 2040 B Man 29 2003</i>	°F	5,4	±1,0	
Ossidabilità (O₂) <i>UNI EN ISO 8467:1997</i>	mg/l	2,4	±0,4	5,0
Cloro attivo libero (Cl₂) <i>APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003</i>	mg/l	< 0,05		
Ammonio (NH₄) <i>ISO 11732:2005</i>	mg/l	< 0,05		0,50
Nitriti (NO₂) <i>EPA 353.2 1993</i>	mg/l	< 0,02		0,50
Nitrati (NO₃) <i>EPA 300.0 1993 part A</i>	mg/l	2	±1	50
[Nitrato]/50 + [Nitrito]/C.M.A Nitrito (da calcolo) <i>EPA 300.0 1993 part A + EPA 353.2 1993 + DLgs n 27 02/02/2002 GU n 58 09/03/2002</i>		< 0,1		1
Cloruri (Cl) <i>EPA 300.0 1993 part A</i>	mg/l	< 1		250

segue Rapporto di prova n° **22LA33919** del **25/07/2022**

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	Limite
Solfati (SO₄) <i>EPA 300.0 1993 part A</i>	mg/l	18	±3	250
Arsenico (As) <i>UNI EN ISO 17294-2:2016</i>	µg/l	< 1		
Ferro (Fe) <i>UNI EN ISO 17294-2:2016</i>	µg/l	< 20		
Piombo (Pb) <i>UNI EN ISO 17294-2:2016</i>	µg/l	< 1		

Torbidità: in caso di trattamento delle acque superficiali si applica il valore di parametro: inferiore o uguale a 1,0 NTU (unità nefelometriche di torbidità) nelle acque provenienti da impianti di trattamento.

Residuo secco a 180°C (da calcolo): Valore massimo consigliato: 1500 mg/l

Durezza: Valori consigliati: da 15 a 50°F. Il limite inferiore vale per le acque sottoposte a trattamento di addolcimento o di dissalazione.

Cloro attivo libero (Cl₂): determinazione effettuata all'atto del prelievo; valore consigliato: 0,2 mg/l.

Nitriti (NO₂): Le acque provenienti da impianti di trattamento devono rispettare il valore parametro di 0,10 mg/l

Limiti:

D.Lvo 02/02/01 n. 31 e s.m.i.

Note:

Valutazione:

Si segnala che il valore della durezza non rientra nell'intervallo consigliato. In rapporto alle restanti determinazioni chimiche eseguite, il campione RISPETTA i valori limite indicati non considerando il contributo dell'eventuale incertezza espressa.

Visto dal responsabile
analisi chimica

Il responsabile laboratorio
chimico

Dott. Gianpietro Ippomei

Dott.ssa Paola Mazzola
Ordine Prov. dei Chimici e
Fisici Brescia
n. 140

Documento con firma digitale del responsabile del laboratorio ai sensi della normativa vigente.

La direzione tecnica dei laboratori è a cura del dott. Liberale Formentini iscritto all'Ordine dei Chimici e Fisici della Provincia di Brescia al n° 118

Parametri chimici: il dato di incertezza, qualora riportato, si riferisce all'incertezza (U) calcolata considerando un livello di probabilità del 95% che corrisponde ad un fattore di copertura k=2. Per le determinazioni di residui/tracce che prevedono procedure di pretrattamento, il recupero è da intendersi compreso all'interno dei limiti di accettabilità specifici previsti dal metodo di prova o dalla normativa vigente; gli esiti analitici, se non diversamente indicato, non sono corretti per il fattore di recupero.

Parametri microbiologici: il dato di incertezza, qualora riportato, si riferisce all'incertezza composta calcolata come scarto tipo di riproducibilità intralaboratorio, moltiplicata per il fattore di copertura k=2, considerando il livello di probabilità del 95%, in accordo alla norma ISO 19036 o all'intervallo di confidenza calcolato a un livello di probabilità del 95%.

Per le prove microbiologiche quantitative i risultati sono emessi in accordo a quanto previsto dalle norme ISO 7218:2007/Amd:2013 per gli alimenti e ISO 8199:2018 per le acque.

(*): Le prove contrassegnate con l'asterisco non rientrano nell'accreditamento rilasciato a questo laboratorio da Accredia - l'Ente Italiano di Accreditamento.

Rapporto di prova valido ad ogni effetto di legge D. Lgs. n° 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.

I risultati analitici si riferiscono esclusivamente al campione esaminato e alle determinazioni richieste dal committente. Il laboratorio declina la responsabilità relativa ai dati del campione forniti dal committente. Qualora il campionamento non sia eseguito da Indam i risultati riportati nel presente rapporto di prova si riferiscono al campione così come ricevuto. Il campione residuo non deperibile se di materiale solido viene conservato per mesi due, se liquido per mese uno dalla data del rapporto di prova; eventuali controcampioni devono essere stati identificati dal laboratorio e dal committente. Il rapporto di prova viene emesso in un unico esemplare e non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio. Copia del rapporto di prova viene conservata per anni cinque.

Laboratorio iscritto nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari ex DGR 266/2010 della Regione Lombardia n° prog. 030017302004.

Laboratorio iscritto con Decreto del Ministero per il Coordinamento della Ricerca Scientifica e Tecnologica nell'Albo dei Laboratori Esterni Pubblici e Privati Altamente Qualificati di cui all'art. 4 legge 46/82.

Fine del rapporto di prova

Rapporto di prova n° **22LA33920** del **25/07/2022**

Spettabile:
AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIONE
PIAZZA VITTORIA, 1
25050 VIONE (BS)

Dati del campione forniti dal committente

Matrice: **Acqua naturale**

Acqua di rete

Relativo a: **Fontanella Via Dante**

Luogo di prelievo: **Vione (BS)**

Note / Ulteriori dati del campione: /

N° di accettazione: **22LA33920**

Data di presentazione: **15/07/2022**

Data inizio prove: **15/07/2022**

Data fine prove: **18/07/2022**

Dati di campionamento

Campionato da: **ns personale**

Presentato da: **ns personale**

Contenuto in: **Bottiglia sterile**

Met. Campionamento: **Manuale UNICHIM 157 1997**

N° verbale intervento: **ATR 2022/2140 del 15/07/2022**

Analisi richieste: **Pacchetto verifica microbiologica**

Risultati analitici

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	Limite
Conta delle colonie a 22°C <i>UNI EN ISO 6222:2001</i>	UFC/ml	Numero stimato 5	3 - 9	
Conta Coliformi <i>UNI EN ISO 9308-1:2017</i>	UFC/100 ml	< 1		0
Conta Escherichia coli <i>UNI EN ISO 9308-1:2017</i>	UFC/100 ml	< 1		0
Conta Enterococchi intestinali <i>ISO 7899-2:2000</i>	UFC/100 ml	< 1		0

Conta delle colonie a 22°C: non deve subire variazioni anomale.

Limiti:

D.Lvo 02/02/01 n. 31 e s.m.i.

Note:

Valutazione:

in rapporto alle determinazioni microbiologiche eseguite, il campione RISPETTA il/i valore/i di parametro del D.Lvo n°31/2001 non considerando il contributo dell'eventuale incertezza espressa.

Visto dal responsabile analisi
microbiologica

Dott.ssa Silvia Gianni

La direzione tecnica per
il responsabile laboratorio
microbiologico

Dott.ssa Carla Teresa Ruffini
Ordine Nazionale dei Biologi
AA_044134

Documento con firma digitale del responsabile del laboratorio ai sensi della normativa vigente.

La direzione tecnica dei laboratori è a cura del dott. Liberale Formentini iscritto all'Ordine dei Chimici e Fisici della Provincia di Brescia al n° 118

Parametri chimici: il dato di incertezza, qualora riportato, si riferisce all'incertezza (U) calcolata considerando un livello di probabilità del 95% che corrisponde ad un fattore di copertura k=2. Per le determinazioni di residui/tracce che prevedono procedure di pretrattamento, il recupero è da intendersi compreso all'interno dei limiti di accettabilità specifici previsti dal metodo di prova o dalla normativa vigente; gli esiti analitici, se non diversamente indicato, non sono corretti per il fattore di recupero.

Parametri microbiologici: il dato di incertezza, qualora riportato, si riferisce all'incertezza composta calcolata come scarto tipo di riproducibilità intralaboratorio, moltiplicata per il fattore di copertura

Indam Laboratori S.r.l.
(Groupe Carso) - Società unipersonale

Via Redipuglia 33/39
25030 Castel Mella (BS)
+39 030 2585203
info@indam.it
www.indam.it

Capitale sociale 100.000 € i.v.
C.F. / P. IVA 03379190980
r.e.a. n. 529364



Laboratorio con sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma
UNI EN ISO 9001:2015 da TÜV Rheinland Italia. Certificato n° 39000920506



LAB N° 0059 L

Pagina 1 di 2

segue Rapporto di prova n° **22LA33920** del **25/07/2022**

$k=2$, considerando il livello di probabilità del 95%, in accordo alla norma ISO 19036 o all'intervallo di confidenza calcolato a un livello di probabilità del 95%.
Per le prove microbiologiche quantitative i risultati sono emessi in accordo a quanto previsto dalle norme ISO 7218:2007/Amd:2013 per gli alimenti e ISO 8199:2018 per le acque.

(*): Le prove contrassegnate con l'asterisco non rientrano nell'accreditamento rilasciato a questo laboratorio da Accredia - l'Ente Italiano di Accreditamento.

Rapporto di prova valido ad ogni effetto di legge D. Lgs. n° 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.

I risultati analitici si riferiscono esclusivamente al campione esaminato e alle determinazioni richieste dal committente. Il laboratorio declina la responsabilità relativa ai dati del campione forniti dal committente. Qualora il campionamento non sia eseguito da Indam i risultati riportati nel presente rapporto di prova si riferiscono al campione così come ricevuto. Il campione residuo non deperibile se di materiale solido viene conservato per mesi due, se liquido per mese uno dalla data del rapporto di prova; eventuali controcampioni devono essere stati identificati dal laboratorio e dal committente. Il rapporto di prova viene emesso in un unico esemplare e non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio. Copia del rapporto di prova viene conservata per anni cinque.

Laboratorio iscritto nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari ex DGR 266/2010 della Regione Lombardia n° prog. 030017302004.
Laboratorio iscritto con Decreto del Ministero per il Coordinamento della Ricerca Scientifica e Tecnologica nell'Albo dei Laboratori Esterni Pubblici e Privati Altamente Qualificati di cui all'art. 4 legge 46/82.

Fine del rapporto di prova